



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA
UFFICIO VII

Rif. Prot. Entrata n.16344/2016

Allegati:

Rif. nota dell'ENM n. 1539/070116 del 7/01/2016

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione Generale per la vigilanza sugli Enti
– Il sistema cooperativo e le gestioni
commissariali Divisione VII – Vigilanza su
Enti e Società partecipate
dgvescgc.dg@pec.mise.gov.it

e, p.c.: Alla Corte dei conti
Sezione Controllo Enti
sezione.controllo.entis@cor.teconticert.it

Al Dott. Salvatore GUECI
Dirigente
Ispettorato Generale del Bilancio
Uff. XIII
salvatore.gueci@tesoro.it

OGGETTO: Ente nazionale per il microcredito – Bilancio di previsione 2016.

Si fa riferimento al provvedimento adottato nella seduta del 28 dicembre 2015, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente in oggetto ha deliberato il bilancio di previsione 2016.

Al riguardo, si rileva, preliminarmente, che il bilancio di previsione è stato deliberato in ritardo rispetto alla scadenza del 31 ottobre prevista dall'articolo 10, comma 1, del DPR 27 febbraio 2003, n. 97. Si invita, pertanto, l'Ente per il futuro a rispettare le scadenze previste da tale normativa.

DATI FINANZIARI ED ECONOMICI

Il documento contabile in discorso, redatto in forma abbreviata secondo il disposto dell'art. 48, del D.P.R. n. 97/2003 presenta un equilibrio finanziario di competenza determinato dalla somma algebrica tra il saldo negativo di 7.500 euro delle partite correnti ed il saldo positivo di pari importo delle operazioni in conto capitale.

Le entrate correnti ammontano complessivamente a 2.325.000 euro e sono costituite dal contributo statale di funzionamento previsto dall'art. 2, comma 4-bis, della legge 3 agosto 2009, n. 102, per 2.200.000 euro e da altre entrate per 125.000 euro.

La tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione evidenzia un avanzo di amministrazione pari a 1.482.892 euro di cui 420.000 euro vincolati ai fondi di garanzia per i progetti:

“S. Marinella” 80.000 euro;

“Donna” 100.000 euro;

“V. Perriello” 120.000 euro;

“Agnese Zolli” 120.000 euro.

Il preventivo economico espone un disavanzo di 18.580 euro scaturito dalla somma algebrica tra il risultato operativo di 11.420 euro (valore della produzione 2.325.000 euro – costi della produzione 2.313.580 euro) e le imposte dell'esercizio di 30.000 euro.

VERIFICA DELLE NORME DI CONTENIMENTO

Nel richiamare l'attenzione dell'Ente sul rispetto delle disposizioni finalizzate al contenimento della spesa pubblica indicate, tra l'altro, nella circolare MEF n. 32 del 23 dicembre 2015, nonché nella circolare MEF n. 12 del 23 marzo 2016, con le quali sono state diramate istruzioni relative alla predisposizioni dei bilanci di previsione 2016, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, si rileva quanto appresso indicato.

In relazione alle spese per convegni, congressi, rappresentanza e missioni, l'Ente non ha ridotto i relativi stanziamenti secondo le prescrizioni di cui all'articolo 6, commi 8 e 12, del decreto legge n. 78/2010. Al riguardo, si prende atto delle delucidazioni fornite dall'Ente in apposito verbale della seduta del 13 luglio 2009 del Consiglio di Amministrazione in cui si specifica che tali spese riguardano costi strettamente connessi con l'attività istituzionale non rientranti nei limiti di spesa in argomento.

Inoltre, la previsione di spesa per consumi intermedi, risulta superiore al limite previsto dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge n. 95/02012 e dall'art. 50, comma 3, del decreto-legge n. 66/2014, per cui occorre invitare l'Ente a rideterminare il suo ammontare.

Nei capitoli relativi alle spese per consulenze, sponsorizzazioni e formazione non sono stati previsti stanziamenti e sui compensi da corrispondere agli organi sono state applicate le riduzioni previste dall'art. 6, comma 3, del decreto legge n. 78/2010.

Infine, per quanto attiene allo stanziamento per i versamenti al bilancio dello Stato, l'Ente in parola ha determinato un importo complessivo pari a 46.000 euro così articolato:

- 20.000 euro ai sensi dell'articolo 6, comma 21, del decreto-legge n. 78/2010;
- 26.000 euro ai sensi dall'art. 1, commi 141-145, della legge n. 228/2012.

MISSIONI E PROGRAMMI

Nel far presente che il documento contabile non è corredato del c.d. “*allegato 6*” previsto dall’articolo 8 del decreto ministeriale 1 ottobre 2013 nel quale deve essere riassunta la spesa classificata per missioni e programmi, si invita l’Ente a predisporre tale allegato secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

PIANO DEI CONTI INTEGRATO

In ottemperanza alla circolare n. 27/RGS del 9 settembre 2015 relativa al processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, si invita l’Ente a predisporre, in tempi congrui, il preventivo gestionale e decisionale in relazione alle disposizioni previste dal DPR n. 132/2013, recante regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, come indicato nella sopraccitata circolare. In merito, si rinvia a quanto illustrato nella scheda tematica B) della circolare MEF n. 32/2015 con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili.

CONCLUSIONI

Alla documentazione contabile non è stato accluso il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al D.P.C.M. 18 settembre 2012, di cui si sollecita la predisposizione.

In esito all’esame svolto si ritiene, tenuto conto del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori, che si possa procedere all’approvazione del documento in parola, con le prescrizioni sopra riportate.

Il Ragioniere Generale dello Stato

